



# **ATTIVITA' DI CONTROLLO SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI IN REGIONE CAMPANIA PERIODO 2014 - 2020**

**A cura di  
Annalisa Mollo e Maria Teresa Filazzola**

**Dicembre 2021**

## Inquadramento dell'attività

Le attività che ARPAC esegue in materia di campi elettromagnetici (CEM) comprendono sia attività di vigilanza e controllo sulle sorgenti dei campi elettromagnetici a bassa ed alta frequenza, sia la valutazione di progetti di nuove sorgenti/impianti CEM, o di modifiche di impianti preesistenti, con emissione dei relativi pareri di compatibilità elettromagnetica. Tali attività sono incluse tra le prestazioni tecniche agenziali

rispettivamente per i “Controlli sulle fonti di pressione e degli impatti su matrici e aspetti ambientali” e le “Funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati ambientali”, secondo la classificazione del Catalogo Nazionale dei Servizi del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA) di cui ARPAC fa parte (rif. Delibera del SNPA n. 23 del 23/01/2018). Di seguito si riportano le specifiche schede di dettaglio:

- Scheda sintetica n°1. Misurazioni e valutazioni a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi rtv e stazioni radio base srb)
- Scheda sintetica n°2. Misurazioni e valutazioni dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ETF (elettrorodotti)
- Scheda sintetica n°3. Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio – emissione pareri CEM

Scheda sintetica n°1		CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	B	Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici e aspetti ambientali
SOTTOSEZIONE	B.4	Misurazioni e valutazioni impatti su matrici e aspetti ambientali
CODICE	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (rf: srb e rtv -elf)
SOTTOCODICE	B.4.1.5.1	<b>Misurazioni e valutazioni a radiofrequenza rf (impianti radiotelevisivi rtv e stazioni radio base srb)</b>
FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCONO LA PRESTAZIONE	Nazionali	Legge 22 febbraio 2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
	Regionali	L.R. n 14/2001, art. 6 comma 1: Al fine di verificare il limite massimo di esposizione di cui all'articolo 5 e per il rispetto delle condizioni alle quali è stata subordinata l'autorizzazione regionale, la struttura dell'A.R.P.A.C., per conto della Provincia competente e nell'ambito della programmazione fissata dalla Giunta Regionale, procede a periodici controlli dei campi elettromagnetici generati dagli impianti.
	Altre <sup>1</sup>	

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	Misure/Controlli dei campi elettromagnetici generati dagli impianti con verifica dei valori di esposizione a radiazioni non ionizzanti
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	OBBLIGATORIA
ATTIVITA' PREVISTE	Sopralluogo con misurazione dei campi elettromagnetici generati dagli impianti
PRODOTTI INTERMEDI	Verbale di sopralluogo. Rapporti di misurazione
PRODOTTI FINALI	Verbale di sopralluogo, Relazione tecnica
STRUTTURA ARPAC DI RIFERIMENTO	ATAV/ARFI, ATBN/ARFI, ATCE/ARFI, ATNA/AFIS, ATSA/ARFI
ALTRE STRUTTURE ARPAC	DT/SOAC/COAM
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	Provincia

Scheda sintetica n°2		CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	<b>B</b>	Controlli sulle fonti di pressione ambientale e degli impatti su matrici e aspetti ambientali
SOTTOSEZIONE	B.4	Misurazioni e valutazioni impatti su matrici e aspetti ambientali
CODICE	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (rf: srb e rtv -elf)
SOTTOCODICE	B.4.1.5.1 2	<b>Misurazioni e valutazioni dei campi elettromagnetici a bassa frequenza elf (elettrodotti)</b>
FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCONO LA PRESTAZIONE	Nazionali	Legge 22 febbraio 2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
	Regionali	L.R. n° 13/2001, art. 6 comma 1: L'attività di vigilanza e controllo per le tipologie di impianti previste dalla presente legge è esercitata dalla Regione avvalendosi dell'ARPAC. La medesima Autorità è competente per l'irrogazione ed introito delle sanzioni di cui all'articolo 7.
	Altre <sup>1</sup>	
DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	Misure/Controlli dei campi elettromagnetici generati dagli impianti con verifica dei valori di esposizione a radiazioni non ionizzanti	
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	OBBLIGATORIA	

ATTIVITA' PREVISTE	Sopralluogo con misurazione dei campi elettromagnetici generati dagli impianti
PRODOTTI INTERMEDI	Verbale di sopralluogo. Rapporti di misurazione
PRODOTTI FINALI	Verbale di sopralluogo, Relazione tecnica
STRUTTURA ARPAC DI RIFERIMENTO	ATAV/ARFI, ATBN/ARFI, ATCE/ARFI, ATNA/AFIS, ATSA/ARFI
ALTRE STRUTTURE ARPAC	DT/SOAC/COAMC
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	REGIONE

Scheda sintetica n°3		CARTA REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ARPAC
CATALOGO SNPA	CODICE	ATTIVITÀ
SEZIONE	D	Funzioni amministrative e quantificazione dei danni e reati ambientali
SOTTOSEZIONE	D8	Supporti e pareri su autorizzazioni ambientali e strumenti di pianificazione e valutazione
CODICE	D 8.1.1.	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali
SOTTOCODICE	D 8.1.1.1	<b>Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere</b>
FONTI NORMATIVE SPECIFICHE CHE ATTRIBUISCONO LA PRESTAZIONE	Nazionali	Legge 22 febbraio 2001, n. 36 Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
	Regionali	Legge 14/2001, art. 2 comma 1: I titolari o i legali rappresentanti degli impianti indicati nel comma 2 dell'articolo 1, entro trenta giorni dall'entrata in possesso della sorgente di radiazione non ionizzate, devono comunicare al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania (A.R.P.A.C.) competente per territorio, le caratteristiche tecniche dell'apparato. Lo stesso Dipartimento provinciale trasmette copia della documentazione al Presidente della Provincia competente per territorio. Art. 3 comma 2: L'istanza di autorizzazione, in carta legale deve essere inoltrata al Presidente della Provincia tramite il Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A.C. competente per territorio. Art. 3 comma 5: L'istruttoria tecnica è espletata dalla struttura dell'A.R.P.A.C. competente per territorio, che acquisisce il preventivo parere del Comune interessato per quanto attiene gli aspetti urbanistici ed il parere radioprotezionistico. Art. 4 comma 1: Sulla base della documentazione ricevuta la struttura dell'A.R.P.A.C. territorialmente competente effettua il calcolo previsionale dei

		parametri rappresentativi del rischio sanitario associato e formula, in conformità dei limiti e delle misure di cautela sanitaria descritti all'articolo 5 e del rispetto dei vincoli paesaggistici ed ambientali nazionali e regionali, il prescritto parere di cui al comma 5 dell'articolo 3.Art. 4 comma 3:È posto a carico del titolare di ciascun impianto l'obbligo di effettuare semestralmente autocertificazione rispetto alla concessione e all'inquinamento elettromagnetico, da comunicare all'A.R.P.A.C. che ha i poteri di controllo.
	Altre <sup>1</sup>	
DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE TECNICA	Emissione parere di compatibilità elettromagnetica nell'ambito di istruttoria per il rilascio di autorizzazione all'impianto o alla modifica di sorgenti elettromagnetiche non ionizzanti	
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'	SI	
ATTIVITA' PREVISTE	Studio della documentazione inviata dai gestori, eventuale sopralluogo con o senza misurazione.	
PRODOTTI INTERMEDI		
PRODOTTI FINALI	Relazione tecnica	
STRUTTURA ARPAC DI RIFERIMENTO	ATAV/ARFI, ATBN/ARFI, ATCE/ARFI, ATNA/AFIS, ATSA/ARFI	
ALTRE STRUTTURE ARPAC	DIPAV, DIPBN, DIPCE, DIPNA, DIPSA, DG, DT, UOCSOAC, UOCOAM	
ENTE COMPETENTE DELLA FUNZIONE AMMINISTRATIVA	(Provincia L.R. 14/2001)	

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

La Legge Quadro 36/01 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, disciplina la materia dei campi elettromagnetici. La legge riguarda tutti gli impianti, i sistemi e le apparecchiature per usi civili e militari che possono produrre l'esposizione della popolazione e dei lavoratori ai campi elettromagnetici compresi tra 0 Hz (Hertz) e 300 GHz (GigaHertz). La Legge Quadro assegna le seguenti competenze: lo Stato determina i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, la promozione delle attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica nonché di ricerca epidemiologica e lo sviluppo di un catasto nazionale delle sorgenti; le Regioni determinano le modalità per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione degli impianti, la realizzazione del catasto regionale delle sorgenti, l'individuazione di strumenti e azioni per il raggiungimento di obiettivi di qualità; art. 14: le amministrazioni provinciali e comunali, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della legge, utilizzano le strutture delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente.

L'articolo 6 della L.R. n. 14 del 24 novembre 2001 stabilisce che al fine di verificare il limite massimo di esposizione previsto dalla norma e per il rispetto delle condizioni alle quali è stata subordinata l'autorizzazione regionale, la struttura dell'ARPAC, per conto della Provincia competente e nell'ambito della programmazione fissata dalla Giunta regionale, procede a periodici controlli dei campi elettromagnetici generati dagli impianti.

Pur in assenza di programmazione fissata dalla Giunta regionale e di attivazioni da parte dei Comuni e delle Provincie, l'ARPAC svolge attività di:

Espressioni di pareri di valutazione dei progetti di nuove sorgenti/impianti CEM mediante l'utilizzo di modelli di simulazione (software previsionali) che si basano su opportuni algoritmi di calcolo specifici per tipologia di sorgente (bassa e alta frequenza), con emissione dei relativi pareri di compatibilità elettromagnetica.

Vigilanza e controllo sulle sorgenti di campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza. Gli interventi di controllo e vigilanza consistono nello svolgimento di sopralluoghi conoscitivi e nell'effettuazione di rilievi strumentali di campo elettromagnetico, al fine di verificare il rispetto dei valori di riferimento normativo (limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità) previsti dalla normativa nazionale vigente.

I controlli sono finalizzati sia alla verifica di quanto dichiarato in sede progettuale (una volta che l'impianto è stato attivato), sia a monitoraggi eseguiti "a spot", anche su richiesta di altri Enti.

L'attività viene di seguito rappresentata attraverso l'utilizzo di indicatori ambientali classificati secondo lo schema del modello DPSIR, acronimo inglese che ha la propria corrispondenza nei termini italiani: "Determinanti, Pressioni, Stato, Impatti, Risposte".

#### **Indicatore: Stazioni radio televisive (RTV) e Radio Base (SRB)**

L'indicatore rappresenta il numero di Stazioni Radio Televisive (RTV) e di Stazioni Radio base (SRB) presenti sul territorio regionale, suddiviso per le varie province campane, rapportati sia al numero di abitanti (Tabella 1) sia alla superficie territoriale (Tabella 2) della Regione Campania. Nell'ambito del modello DPSIR, l'indicatore è classificabile come causa primaria/pressione (P).

Il numero di RTV è stato estratto dal catasto nazionale delle frequenze radiotelevisive dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), mentre il numero di SRB attive corrisponde quello presente nel catasto ARPAC.

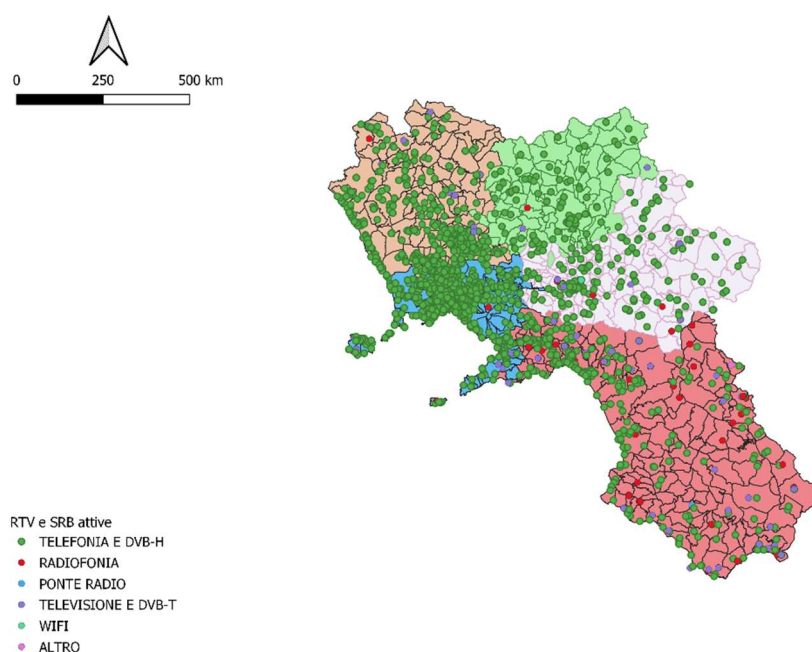
<b>Tabella 1. Numero di Stazioni Radio Televisive (RTV) e Radio Base (SRB) per 10000 abitanti della Campania</b>		
<b>Numero di Stazioni (RTV) per 10000 abitanti</b>	<b>RTV</b>	<b>SRB</b>
<b>Provincia di Avellino</b>	8.6	8.8
<b>Provincia di Benevento</b>	11.6	5.0
<b>Provincia di Caserta</b>	2.8	9.6
<b>Provincia di Napoli</b>	1.4	2.9
<b>Provincia di Salerno</b>	11.3	4.3
<b>Regione Campania</b>	4.5	4.8

<b>Tabella 2. Densità Stazioni Radio Televisive (RTV) e Radio Base (SRB) rispetto al territorio della Campania (Km2)</b>		
<b>Numero di Stazioni (RTV) per 10000 abitanti</b>	<b>RTV</b>	<b>SRB</b>
<b>Provincia di Avellino</b>	0.12	0.1
<b>Provincia di Benevento</b>	0.15	0.1
<b>Provincia di Caserta</b>	0.10	0.3
<b>Provincia di Napoli</b>	0.38	0.8

<b>Provincia di Salerno</b>	0.24	0.1
<b>Regione Campania</b>	0.19	0.2

Il numero di postazioni SRB inserite nel catasto agenziale (al 31 ottobre 2021) è pari a 2730, le postazioni RTV, riportate nel catasto Agcom alla stessa data, sono 2577, le densità più elevate di impianti SRB per popolazione si hanno in corrispondenza delle province di Caserta ed Avellino, per le RTV in corrispondenza di Benevento e Salerno. Rispetto alla superficie territoriale la densità più elevata sia di impianti SRB che RTV è in corrispondenza della provincia di Napoli.

Figura 1. Distribuzione delle Stazioni Radio Televisive (RTV) e Radio Base (SRB) attive in Campania. (Fonte catasto CEM ARPAC)



### **Indicatore: Linee elettriche – densità rispetto a popolazione e superficie**

L'indicatore rappresenta i km di linee elettriche con tensione di esercizio maggiore o uguale a 66 kV presenti sul territorio regionale riferiti alla superficie ed al numero di abitanti (Tabella 3) (Fonte Terna – al 31 ottobre 2018).

Nell'ambito del modello DPSIR, l'indicatore è classificabile come causa primaria/pressione (P).

<b>Tabella 3. Rete elettrica italiana – km di terna (con tensione di esercizio maggiore di 60kV)</b>	
<b>Rapporto tra m di linee elettriche rispetto al territorio della Campania (Kmq)</b>	98.44
<b>Km di linee elettriche per 10000 abitanti della Campania</b>	2.37

### **Indicatore: Numero di pareri rilasciati dall'ARPAC per l'installazione di nuovi impianti RF e ELF per la modifica di impianti esistenti.**

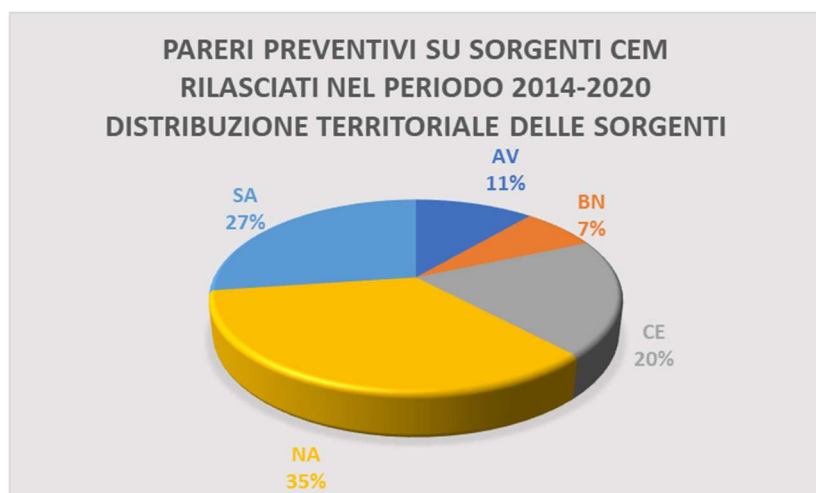
L'indicatore fornisce, per il territorio della Regione Campania, il numero di pareri rilasciati da

ARPAC per l'installazione di nuove sorgenti ad alta frequenza (RF) distinte tra impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radiobase per la telefonia mobile (SRB), sia sulle sorgenti a bassa frequenza (ELF) o per la modifica di impianti esistenti.

Nell'ambito del modello DPSIR, l'indicatore è classificabile come indicatore di "Risposta" (R), in quanto rappresenta la risposta fornita in fase autorizzativa attraverso il controllo e la verifica preventiva finalizzato al rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione definiti a livello normativo.

Il numero di pareri preventivi sia su sorgenti RF che su sorgenti ELF, rilasciati dal 2014 al 2020, è pari a 6706. La percentuale maggiore dei pareri è stata rilasciata per gli impianti localizzati nell'ambito della provincia di Napoli, con il 35% del totale di pareri, sui seguono in base al numero di pareri rilasciati le province di Salerno (27%) e Caserta (20%) ed infine quelle di Avellino (11%) e Benevento (7%) (Figura 2).

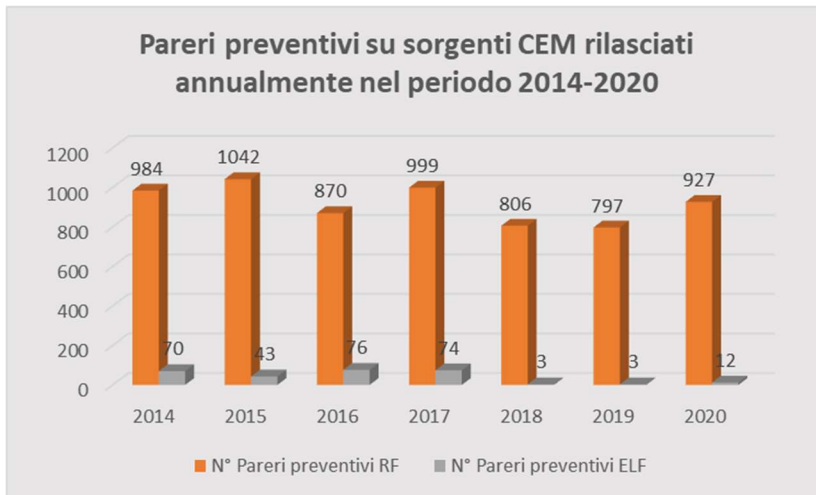
Figura 2. Pareri preventivi su sorgenti CEM (RF e ELF) rilasciati nel periodo 2014-2020. Distribuzione territoriale.



Il Figura 3 viene riportato il numero di pareri preventivi rilasciato annualmente (dal 2014 al 2020) distinto tra pareri riferiti a sorgenti RF e pareri riferiti a sorgenti ELF. L'attività di rilascio dei pareri preventivi, che viene svolta costantemente nel corso degli anni, come si evince dai dati riportati in Figura 3, è incentrata prevalentemente sugli impianti RF. Tali pareri rappresentano complessivamente il 96% del totale dei pareri rilasciati.

Figura 3. Pareri preventivi su sorgenti CEM (RF e ELF) rilasciati annualmente nel periodo 2014-2020.





**Indicatore: Numero di interventi di controllo su sorgenti di campi RF e ELF.**

L'indicatore descrive l'attività svolta in termini di controlli effettuati con strumenti di misura sulle sorgenti ad alta frequenza (RF), distinte tra impianti RTV e SRB, e sulle sorgenti ELF.

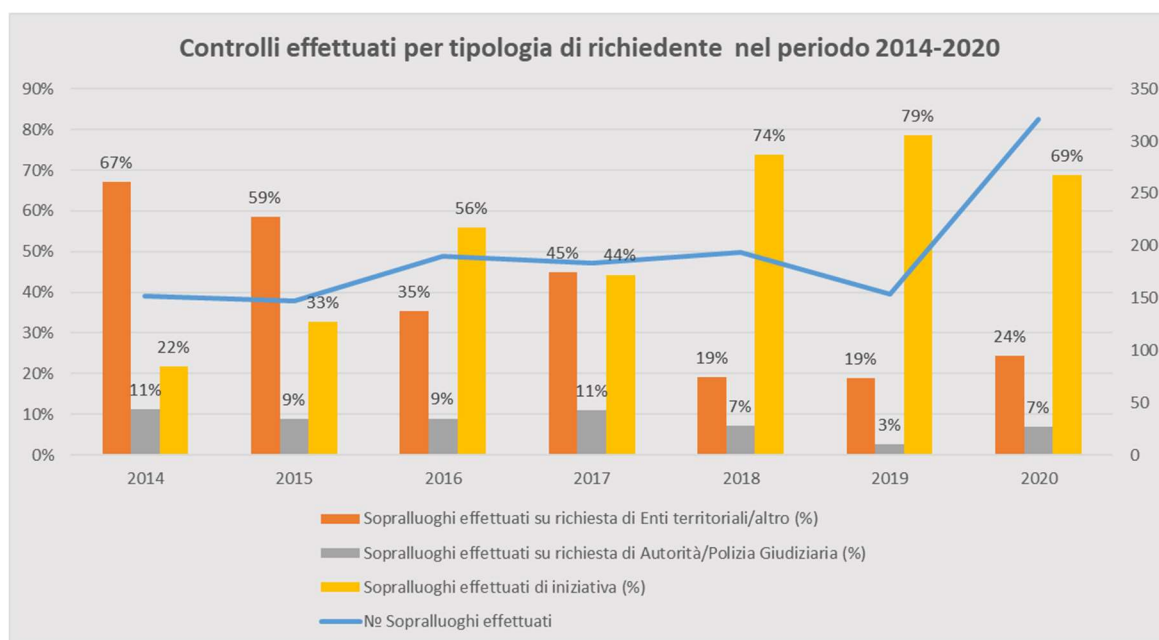
L'indicatore, nell'ambito del modello DPSIR, è classificabile come indicatore di "Risposta" (R) e corrisponde alla risposta fornita da ARPAC attraverso la vigilanza ed il controllo sugli impianti in fase di esercizio effettuata con strumenti di misura, per la verifica del rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità definiti a livello normativo.

**Tabella 4. Numero di sopralluoghi per provincia con misure RF/ELF 2014-2020**

	RF	ELF
<b>Provincia di Avellino</b>	<b>143</b>	<b>3</b>
<b>Provincia di Benevento</b>	<b>346</b>	<b>9</b>
<b>Provincia di Caserta</b>	<b>174</b>	<b>28</b>
<b>Provincia di Napoli</b>	<b>348</b>	<b>58</b>
<b>Provincia di Salerno</b>	<b>167</b>	<b>13</b>
<b>Regione Campania</b>	<b>1178</b>	<b>111</b>

Sul territorio regionale sono stati controllati dal 2014 al 2020 oltre 1200 siti. La maggior parte dei controlli è stata effettuata su sorgenti ad alta frequenza e principalmente nell'ambito della provincia di Napoli.

Figura 4. Controlli effettuati per tipologia di richiedente nel periodo 2014-2020 – distribuzione percentuale.



Il maggior numero dei controlli, come riportato in Figura 4, è stato eseguito su richiesta di Enti territoriali o su programma (controlli di iniziativa ARPAC), per la verifica ad esempio di quanto dichiarato in sede progettuale (ad attivazione degli impianti). In percentuale minore sono stati eseguiti controlli su richiesta dell’Autorità o della Polizia Giudiziaria.

**Indicatore: Numero di controlli con superamento dei valori normativi rispetto al numero dei controlli effettuati.**

L’indicatore rappresenta il numero dei controlli in cui è stato osservato il superamento dei valori normativi (controlli non conformi) rispetto al totale dei controlli effettuati con misurazioni strumentali.

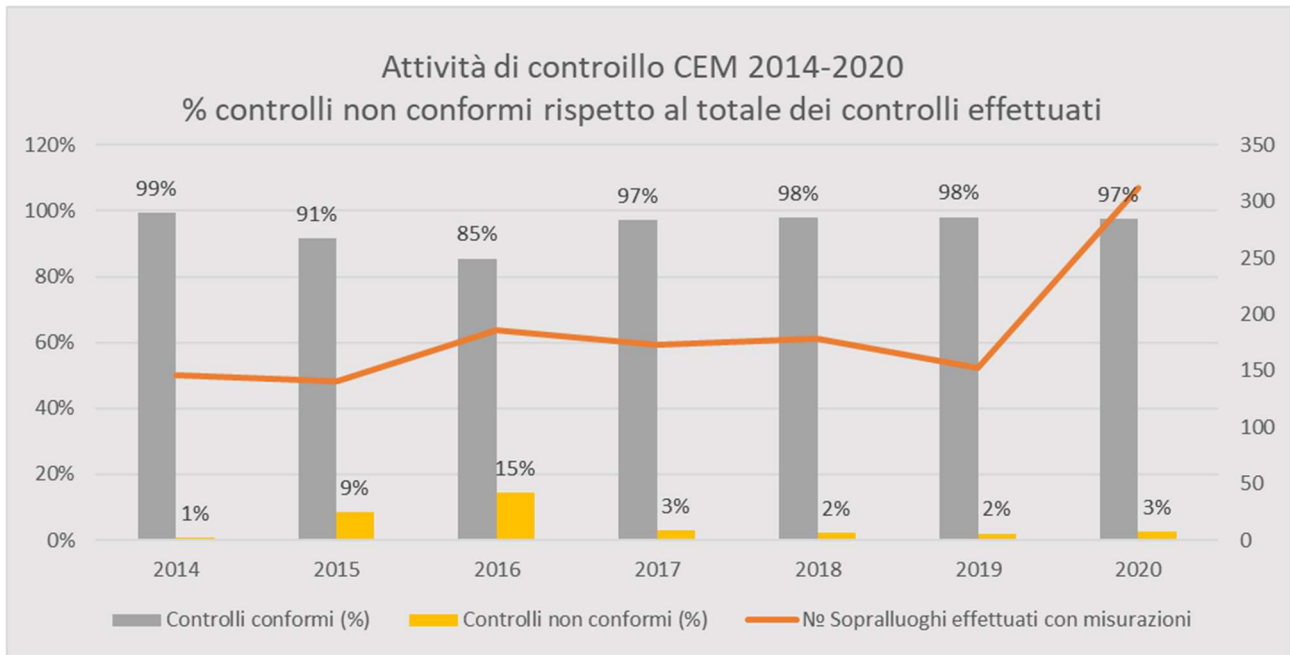
L’indicatore nell’ambito del modello DPSIR, è classificabile come indicatore di “Stato” (S).

**Tabella 5. Numero di controlli con superamento dei valori normativi rispetto al totale dei controlli effettuati per provincia (Periodo 2014-2020)**

	Sopralluoghi effettuati con misurazioni (N°)	Controlli conformi (N°)	Controlli non conformi (N°)
Provincia di Avellino	146	145	1
Provincia di Benevento	355	353	2
Provincia di Caserta	202	202	0
Provincia di Napoli	406	398	8
Provincia di Salerno	180	131	49
Regione Campania	1289	1229	60

I controlli eseguiti complessivamente nel periodo 2014-2020 hanno evidenziato per il 95% misure conformi ai limiti normativi. Andando a verificare il dato dei controlli eseguiti a livello provinciale, le non conformità maggiori sono state riscontrate sul territorio della provincia di Salerno (Tabella 5).

Figura 5. Percentuale di controlli con superamento dei valori normativi rispetto al totale dei controlli effettuati nel periodo 2014 -2020



In Figura 5 è stato rappresentato l'andamento dei controlli negli anni che vanno dal 2014 al 2020. La percentuale maggiore di controlli con esito negativo, rispetto al totale dei controlli effettuati per ciascun anno, è stata registrata negli anni 2016 (15%) e 2015 (9%), mentre per tutti gli altri anni la percentuale di controlli negativi è stata del 2/3%.

**RACCOLTA DATI ANNUARIO DATI AMBIENTALI – PERIODO 2014-2020**

anno	Provincia	Nº Sopralluoghi effettuati	Nº Sopralluoghi effettuati con misurazioni	Nº Sopralluoghi con misurazioni effettuati su sorgenti RF	Nº Sopralluoghi con misurazioni effettuati su sorgenti ELF	Nº Sopralluoghi effettuati su richiesta di Enti territoriali/altro	Nº Sopralluoghi effettuati su richiesta di Autorità/Polizia Giudiziaria	Nº Sopralluoghi effettuati di iniziativa	Nº Controlli non conformi
2014	AV	18	18	18	0	5	1	12	0
2015	AV	13	13	13	0	12	1	0	0
2016	AV	16	16	16	0	3	3	10	1
2017	AV	6	6	4	2	2	0	4	0
2018	AV	50	38	38	0	7	2	41	0
2019	AV	21	21	21	0	0	0	21	0
2020**	AV	34	34	33	1	2	1	31	0
	<b>Totale AV</b>	<b>158</b>	<b>146</b>	<b>143</b>	<b>3</b>	<b>31</b>	<b>8</b>	<b>119</b>	<b>1</b>
2014	BN	15	15	15	0	11	1	3	0
2015	BN	12	12	11	1	5	0	7	0
2016	BN	51	51	50	1	1	0	50	2
2017	BN	28	28	28	0	0	0	28	0
2018	BN	60	57	57	0	0	0	60	0
2019	BN	68	68	66	2	2	0	66	0
2020	BN	125	124	119	5	0	0	125	0
	<b>Totale BN</b>	<b>359</b>	<b>355</b>	<b>346</b>	<b>9</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>339</b>	<b>2</b>
2014	CE	20	20	12	8	16	4	0	0
2015	CE	26	26	23	3	9	1	16	0
2016	CE	33	32	28	4	17	3	13	0
2017	CE	44	44*	44	0	34	2	8	0
2018	CE	15	15	10	5	1	2	12	0
2019	CE	22	22	14	8	9	1	12	0
2020	CE	44	43	43	0	33	6	5	0
	<b>Totale CE</b>	<b>204</b>	<b>158</b>	<b>174</b>	<b>28</b>	<b>119</b>	<b>19</b>	<b>66</b>	<b>0</b>
2014	NA	93	87	61	26	69	11	13	1
2015	NA	83	77	68	9	55	10	18	1

<b>2016</b>	NA	61	58*	50	8	36	8	17	0
<b>2017</b>	NA	86	77	70	7	38	14	34	1
<b>2018</b>	NA	43	43*	38	5	29	3	11	3
<b>2019</b>	NA	27	26	25	1	14	3	10	2
<b>2020</b>	NA	38	38	36	2	32	3	3	0
	<b>Totale NA</b>	<b>431</b>	<b>305</b>	<b>348</b>	<b>58</b>	<b>273</b>	<b>52</b>	<b>106</b>	<b>8</b>
<b>2014</b>	SA	6	6	6	0	1	0	5	0
<b>2015</b>	SA	13	13	13	0	5	1	7	11
<b>2016</b>	SA	29	29	25	4	10	3	16	24
<b>2017</b>	SA	19	18	13	5	8	4	7	4
<b>2018</b>	SA	26	25	24	1	0	7	19	1
<b>2019</b>	SA	16	16	15	1	4	0	12	1
<b>2020***</b>	SA	80	73	71	2	11	12	57	8
	<b>Totale SA</b>	<b>189</b>	<b>180</b>	<b>167</b>	<b>13</b>	<b>39</b>	<b>27</b>	<b>123</b>	<b>49</b>
<b>2014</b>	<b>Regione</b>	<b>152</b>	<b>146</b>	<b>112</b>	<b>34</b>	<b>102</b>	<b>17</b>	<b>33</b>	<b>1</b>
<b>2015</b>	<b>Regione</b>	<b>147</b>	<b>141</b>	<b>128</b>	<b>13</b>	<b>86</b>	<b>13</b>	<b>48</b>	<b>12</b>
<b>2016</b>	<b>Regione</b>	<b>190</b>	<b>128</b>	<b>169</b>	<b>17</b>	<b>67</b>	<b>17</b>	<b>106</b>	<b>27</b>
<b>2017</b>	<b>Regione</b>	<b>183</b>	<b>129</b>	<b>159</b>	<b>14</b>	<b>82</b>	<b>20</b>	<b>81</b>	<b>5</b>
<b>2018</b>	<b>Regione</b>	<b>194</b>	<b>135</b>	<b>167</b>	<b>11</b>	<b>37</b>	<b>14</b>	<b>143</b>	<b>4</b>
<b>2019</b>	<b>Regione</b>	<b>154</b>	<b>153</b>	<b>141</b>	<b>12</b>	<b>29</b>	<b>4</b>	<b>121</b>	<b>3</b>
<b>2020</b>	<b>Regione</b>	<b>321</b>	<b>312</b>	<b>302</b>	<b>10</b>	<b>78</b>	<b>22</b>	<b>221</b>	<b>8</b>

\* In alcuni sopralluoghi sono stati eseguiti controlli riguardanti sorgenti non definite con misurazioni sia ELF che RF

\*\* In provincia di Avellino nel 2020 è stata anche svolta una campagna di monitoraggio in continuo tramite centralina di monitoraggio. Non sono stati rilevati superamenti dei limiti normativi

\*\*\* In provincia di Salerno nel 2020 sono state anche svolte 8 campagne di monitoraggio in continuo tramite centralina di monitoraggio. Nel corso di 4 campagne di monitoraggio sono stati rilevati superamenti dei limiti normativi.

anno	Provincia	N° Pareri totali CEM	N° Pareri preventivi su sorgenti RF	N° Pareri preventivi su sorgenti ELF	N° Pareri preventivi RF/ELF totali
2014	AV	144	90	54	144
2015	AV	165	142	23	165
2016	AV	124	64	60	124
2017	AV	92	74	18	92
2018	AV	74	71	3	74
2019	AV	3	73	0	73
2020	AV	81	80	1	81
	<b>Totale AV</b>	<b>683</b>	<b>594</b>	<b>159</b>	<b>753</b>
2014	BN	101	69	4	73
2015	BN	211	118	0	118
2016	BN	122	53	0	53
2017	BN	70	40	16	56
2018	BN	35	35	0	35
2019	BN	12	64	3	67
2020	BN	83	72	11	83
	<b>Totale BN</b>	<b>634</b>	<b>451</b>	<b>34</b>	<b>485</b>
2014	CE	169	150	0	150
2015	CE	330	316	0	316
2016	CE	174	158	0	158
2017	CE	330	321	2	323
2018	CE	166	166	0	166
2019	CE	73	73	0	73
2020	CE	124	124	0	124
	<b>Totale CE</b>	<b>1366</b>	<b>1308</b>	<b>2</b>	<b>1310</b>
2014	NA	452	364	0	364
2015	NA	420	259	0	259
2016	NA	383	325	1	326

<b>2017</b>	NA	364	363	1	364
<b>2018</b>	NA	309	309	0	309
<b>2019</b>	NA	183	270	0	270
<b>2020</b>	NA	443	443	0	443
	<b>Totale NA</b>	<b>2554</b>	<b>2333</b>	<b>2</b>	<b>2335</b>
<b>2014</b>	SA	323	311	12	323
<b>2015</b>	SA	227	207	20	227
<b>2016</b>	SA	285	270	15	285
<b>2017</b>	SA	238	201	37	238
<b>2018</b>	SA	225	225	0	225
<b>2019</b>	SA	317	317	0	317
<b>2020</b>	SA	208	208	0	208
	<b>Totale SA</b>	<b>1823</b>	<b>1739</b>	<b>84</b>	<b>1823</b>
<b>2014</b>	<b>Regione</b>	<b>1189</b>	<b>984</b>	<b>70</b>	<b>1054</b>
<b>2015</b>	<b>Regione</b>	<b>1353</b>	<b>1042</b>	<b>43</b>	<b>1085</b>
<b>2016</b>	<b>Regione</b>	<b>1088</b>	<b>870</b>	<b>76</b>	<b>946</b>
<b>2017</b>	<b>Regione</b>	<b>1094</b>	<b>999</b>	<b>74</b>	<b>1073</b>
<b>2018</b>	<b>Regione</b>	<b>809</b>	<b>806</b>	<b>3</b>	<b>809</b>
<b>2019</b>	<b>Regione</b>	<b>588</b>	<b>797</b>	<b>3</b>	<b>800</b>
<b>2020</b>	<b>Regione</b>	<b>939</b>	<b>927</b>	<b>12</b>	<b>939</b>